



Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Beretta"

Via G. Matteotti, 299 – 25063 Gardone V.T. (BS)
Tel 030 8912336 (r.a.) Fax 030 8916121
E-mail: bsis00600c@istruzione.it
www.iiscberetta.edu.it

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



**Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2:
Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi**

All'Albo online
All'Amministrazione trasparente
Al sito WEB
Agli atti

Progetto "Nuovi spazi per una scuola nuova" Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
Codice progetto: **M4C1I3.2-2022-961-P-18088**
CUP: **I94D23000160001**

Oggetto: Determina di autorizzazione all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante ordine diretto di acquisto (ODA) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per acquisizione di arredi per la realizzazione di aule aumentate sul piano digitale e aule tematiche per aree disciplinari e di significato didattico relativi al progetto "Nuovi spazi per una scuola nuova"

CIG: **A02D61A380**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", numero m_pi.AOOGABMI. Registro Decreti(R).0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;

VISTE le circolari n. 4 del 18/01/2022, n. 29 del 26/07/2022 e n. 30 e relativi allegati del 11/08/2022 del Ministero Economie e Finanze _ RTS, contenenti Linee Guida per l'attuazione del PNRR e per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;

TENUTO CONTO delle istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot.m_pi.AOOGABMI. REGISTRO UFFICIALE(E).0107624.21-12-2022;

VISTA la nota "Chiarimenti e FAQ" del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. m_pi.AOOGABMI. REGISTRO-UFFICIALEU.0004302.14-01-2023;

VISTA la nota MIM prot. n.86810 del 19/06/2023 che modifica il cronoprogramma procedurale relativo al PNRR Investimento M4I3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori;

VISTA la circolare n° 32 del 30/12/2021 riguardante il rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH), e l'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), l'operatore economico aggiudicatario dovrà consegnare all'Istituto tutte le certificazioni per ogni singolo articolo fornito;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'Art.4 c.4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25 approvato dal Consiglio d'Istituto il 22/12/2022 con delibera n° 22;

VISTO il Programma annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto del 11/01/2023 con delibera n° 26;

VISTO il Regolamento dell'IIS Beretta approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n°20 del 12 marzo 2019 fissante criteri e limiti per lo svolgimento delle attività negoziali di cui all'art. 45 del D.I. 129/2018 art. 2 a) c. 2, come modificato dalla delibera del Consiglio di Istituto n.3 dell'8 settembre 2021;

VISTA la delibera del Collegio Docenti del 24/02/2023 estratto verbale n° 5 anno 2022/23 prot. n° 3472 del 12/05/2023 e la delibera del consiglio d'Istituto n° 24 estratto verbale n° 5 anno 2022/23 del 27/02/2023 prot. n° 1696 del 28/02/2023 di approvazione del progetto di massima PNRR Next Generation Classroom;

VISTO il progetto “Nuovi spazi per una scuola nuova” cod. id. M4C1I3.2-2022-961-P-18088, inserito nei tempi previsti, sulla Piattaforma Futura come da Avviso cod. n. M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTO l’Atto di Concessione prot. m_pi.AOOGABMI.Registro Ufficiale.U.47409.17-03-2023 del 17/03/2023 che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa, nostro prot. n° 2366 del 21/03/2023;

CONSIDERATO che dopo la firma dell’accordo di concessione da parte del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR e il suo rilascio sulla piattaforma, gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell’area “Gestione” della piattaforma FUTURA “PNRR – Gestione Progetti”;

RICHIAMATO il proprio decreto di assunzione a bilancio Prot. 1722 del 01/03/2023;

VISTI gli incarichi diretti allo staff di progettazione prott. nn. 2915 del 18/04/2023, 2959 del 24/04/2023, 2889 del 17/04/2023, 2885 del 17/04/2023;

VISTO il proprio Decreto di costituzione del Gruppo di Progettazione Prot. n. 3429 del 11/05/2023;

TENUTO CONTO che è necessario provvedere alla realizzazione del progetto “Nuovi spazi per una scuola nuova”, nel rispetto delle indicazioni e delle richieste operate dagli organi collegiali;

TENUTO CONTO che il Gruppo di Progettazione ha lavorato in seduta plenaria e attraverso due sottogruppi rispettivamente responsabili della parte tecnologica e della parte degli arredi, individuando le soluzioni ottimali per il raggiungimento del target e dei milestone previsti dal PNRR in oggetto;

PRESO ATTO che per riuscire a realizzare il progetto “Nuovi spazi per una scuola nuova” è necessario provvedere all’acquisto di arredi;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n° 46 del 29/06/2023 di autorizzazione agli acquisti mediante affidamento diretto per i progetti PNRR Classroom e Labs prot. n° 4676 del 03/07/2023;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO Il Decreto n°76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020, in combinato disposto con il Decreto 28 agosto 2018 n. 129 e in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;

CONSIDERATO che la somma necessaria per l'acquisizione della fornitura in oggetto è superiore a € 10.000,00 (con riferimento a quanto previsto dal D.L. 129/2018 art. 45 comma 2 lettera a) e dal conseguente Regolamento dell'Istituto ed inferiore alla soglia di cui al D.lgs. 50/2016 art. 36 comma 2 lettera a) come modificato dal D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020 e dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017 n. 56, che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTA la Legge 120/2020, art. 8 comma 1, lett. A che deroga alla verifica dei requisiti ex art. 80 nella fase di aggiudicazione, fino al 30/6/2023: "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

VISTO il D.L. 13 del 24/2/2023 art. 14 comma 4 che proroga fino al 31/12/2023 l'innalzamento della soglia per l'affidamento diretto fino a € 139.000,00 solo per gli investimenti del PNRR;

VISTO l'art 225 comma 8 del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*".

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della

soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO il D.L. 77/2021 che prevede che, al fine di rispettare le tempistiche poste dal Regolamento (UE) 2021/241, le Istituzioni Scolastiche possono procedere anche in deroga all'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

RITENUTO che Il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito all'area merceologica di riferimento;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip e Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. ma di un SDAPA "Arredi" per il quale però non è possibile attivare in tempi rapidi l'appalto specifico date le ragioni di urgenza determinate dalla necessità di chiudere le procedure negoziali entro il 30 novembre 2023 e dato che non è possibile verificare preventivamente i prodotti da acquistare, che hanno caratteristiche molto specifiche dati i laboratori di cui si compone l'Istituto;

VISTO il verbale prot. n°4835 del 11/07/2023 con il quale è stato individuato il fornitore di arredi che si

vogliono acquisire per il progetto in oggetto, individuati tra gli operatori iscritti in MEPA, che spontaneamente abbiano inviato offerte o cataloghi relativi ai beni che si vogliono acquisire, applicando il principio di rotazione, come previsto dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO ATTO che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congruo con quanto nelle disponibilità dell'Istituto scolastico;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti da rischi per interferenze sono quantificati in € 00,00, IVA esclusa salvo diverse valutazioni emerse in seguito;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6 ter, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante procederà esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la delibera ANAC 464 del 27/7/2022 che detta le regole di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE);

TENUTO CONTO che l'Istituto non intende sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento richiedere la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTA la delibera dell'Anac n. 122 del 16 Marzo 2022, che prevede per i contratti sopra soglia e sotto soglia, finanziati con le risorse PNRR e PNC, le stazioni appaltanti forniscano alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici alcune informazioni, necessarie al monitoraggio degli affidamenti stessi attraverso l'acquisizione del cosiddetto CIG ordinario e l'utilizzo del sistema SIMOG qualunque sia l'importo dell'appalto;

TENUTO CONTO che gli affidamenti in oggetto danno luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023, nella categoria A.3. "Didattica" nella voce di destinazione A.3.18 "SCUOLA 4.0-Azione 1 - D.M.218/2022 Next digital classroom (codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-18088)";

VISTA la normativa anticorruzione: Direttiva UE 2015/849 e 2018/138 nella quale si prevede che le scuole beneficiarie attivano specifiche misure per la corretta individuazione del "titolare effettivo" o dei "titolari effettivi" dei soggetti affidatari di lavori, forniture e servizi, secondo quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022;

PRESO ATTO che l'operatore economico precedentemente individuato ha rinunciato per impossibilità sopravvenuta della prestazione e che quindi si rende necessario procedere con urgenza all'individuazione di un nuovo fornitore per rispettare i termini imposti dall'autorità per la chiusura delle attività negoziali;

DATO CHE per completare l'arredamento delle aule didattiche innovative dei tre plessi e renderle funzionali rispetto al progetto è necessario acquistare beni per un importo massimo superiore a quello disponibile con fondi PNRR e che il programma annuale 2023 presenta risorse sufficienti a coprire la differenza;

nell'osservanza delle disposizioni di cui L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'affidamento diretto tramite Ordine diretto di acquisto (ODA) sul Me.P.A. di arredi per la realizzazione di aule aumentate sul piano digitale e aule tematiche per aree disciplinari e di significato didattico relativi al progetto "Nuovi spazi per una scuola nuova" all'operatore economico **MR SOFTWARE di Legnano (Mi) P.IVA e C/F 08844980964** per un importo massimo di € 61.779,93 IVA esclusa, da finanziare con i seguenti fondi:
 - quanto ad euro 45.198,33 iva esclusa, pari massimo ad euro 55.141,96 iva inclusa con fondi PNRR – A03/18 e.f. 2023
 - quanto ad euro 16.581,60 iva esclusa pari massimo ad euro 20.229,56 iva inclusa con fondi del programma annuale – A01 e.f. 2023
- 2) di richiedere la garanzia definitiva garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 del Dlgs. 50/2016, eventualmente ridotta a norma di legge;
- 3) di inserire le specifiche in apposito Capitolato tecnico su Mepa;
- 4) di prevedere l'obbligo, da parte degli affidatari di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare effettivo, nonché l'obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico degli offerenti e dei titolari effettivi, come previsto dalla Direttiva UE 2015/849 e 2018/138 e dalla Circolare MEF – RGS n. 30 dell'11 agosto 2022, secondo cui le scuole beneficiarie sono tenute a richiedere tali dati fin dalle fasi di selezione e a tenerli aggiornati anche in itinere, in particolare effettuando la verifica prima di procedere con i pagamenti spettanti, sia sulla base delle visure camerali (laddove tali dati siano presenti) sia sulla base dei dati forniti da parte del soggetto affidatario o concorrente con specifica dichiarazione);
- 5) Che ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Stefano Retali

Il Dirigente scolastico
Stefano Retali
